

## **MOZIONE**

### **ELEZIONI EUROPEE**

Il Consiglio Federale nazionale dei Verdi valuta positivamente l'intesa politica raggiunta tra Verdi e Italia in Comune per la presentazione di una lista ecologista e civica per le prossime elezioni europee e impegna l'esecutivo nazionale a proseguire in questa direzione.

Il Consiglio Federale nazionale invita tutte le realtà territoriali dei Verdi a mobilitarsi a sostegno dell'appello "onda verde e civica" lanciato da esponenti della cultura, della scienza, dell'ambientalismo e dello spettacolo firmato da migliaia di persone in pochi giorni e chiede a tutti i Verdi di garantire la più ampia partecipazione alla presentazione pubblica dell'appello che avverrà il prossimo 23 febbraio a Roma.

La mobilitazione di migliaia e migliaia di giovani nello sciopero per il clima ci indica che una nuova e più forte sensibilità sta crescendo nel mondo per chiedere politiche incisive e radicali per contrastare il cambiamento climatico, noi Verdi dobbiamo mettere a disposizione idee, proposte e intelligenze per far sì che anche in Italia l'onda verde diventi una realtà.

Il CFN esprime un giudizio negativo sulle le politiche del governo M5S - Lega perché si sono rivelate dannose per l'ambiente e la democrazia del nostro paese.

Le prossime elezioni europee assumono un'importanza politica strategica non solo per le conseguenze politiche che si avrebbero nel nostro paese, ma principalmente per la tenuta politica della stessa Europa. Un'eventuale vittoria delle forze sovraniste, a partire dalle attuali forze che governano l'Italia, metterebbe in seria discussione il futuro dell'Europa con gravi ripercussioni economiche, sociali e ambientali.

Il CFN dà mandato all'esecutivo di verificare, d'intesa con "Italia in Comune", se vi sono le condizioni politiche e programmatiche per allargare ad altre forze la proposta di costruire una lista per le prossime elezioni europee che sia ecologista, europeista, federalista e civica.

Per questo il CFN impegna l'esecutivo nazionale ad individuare al proprio interno una delegazione, rappresentativa delle mozioni congressuali, allo scopo di avviare con urgenza un confronto programmatico e politico con quelle forze europeiste e federaliste a partire da "+Europa, ma anche da Volt e dalle componenti non integraliste della sinistra con le quali è già in corso una interlocuzione. “

Siamo consapevoli che con +Europa vi sono punti sui quali proponiamo soluzioni diverse, come in tema di ogm, tav e fiscal compact, ma se vogliamo salvare l'Europa

e l'Italia dobbiamo valorizzare le tante cose che ci uniscono, e soprattutto il metodo - democratico, federalista europeo, partecipativo, nonviolento- che ci accomuna.

Essere europeisti oggi significa essere ecologisti: il riscaldamento globale è la principale minaccia per la qualità della vita. Essere ecologisti significa essere europeisti, perché quella minaccia non può essere affrontata a livello nazionale.

Il Consiglio Federale dà mandato ai due Co-Portavoce e all'Esecutivo nazionale

- di portare avanti in modo unitario e nel più breve tempo possibile i colloqui e i confronti necessari per arrivare alla conclusiva definizione del simbolo e delle caratteristiche politico-programmatiche della lista per le prossime elezioni europee;
- di garantire la piena riconoscibilità dei Verdi italiani nel simbolo e nelle caratteristiche della lista, anche nella prospettiva di una presentazione unitaria più ampia che renda possibile il superamento della soglia elettorale del 4%;
- di continuare la positiva collaborazione con il Partito Verde Europeo (EGP), ferma restando la piena autonomia decisionale dei Verdi italiani in merito alla formazione della lista per le elezioni europee;
- di garantire il massimo coinvolgimento delle federazioni regionali dei Verdi italiani che fanno capo alle cinque circoscrizioni elettorali – Nord-Ovest, Nord-Est, Centro, Sud e Isole – nella ricerca e proposta delle candidature, femminili e maschili, più autorevoli e tali da incentivare il massimo consenso possibile tra le elettrici e gli elettori delle stesse cinque circoscrizioni.

Marco Boato – Luana Zanella – Francesco Alemanni